



*Collana: LA MADRE DI DIO*



SAN LUIGI MARIA  
GRIGNION DI MONTFORT



IL SEGRETO  
MERAVIGLIOSO DEL SANTO  
ROSARIO

Testi: **San Luigi Maria Grignion di Montfort**

Traduzione e testi complementari: **Battista Cortinovis, s.m.m.**

Titolo originale: *Le secret admirable du très saint Rosaire pour se convertir et se sauver*

© Editrice Shalom s.r.l. - 24.06.03 Natività di San Giovanni Battista

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

ISBN **978 88 8404 045 9**



Via Galvani, 1

60020 Camerata Picena (AN)

**Per ordinare citare il codice 8285:**

**[www.editriceshalom.it](http://www.editriceshalom.it)**

**[ordina@editriceshalom.it](mailto:ordina@editriceshalom.it)**

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

**Whatsapp 36 66 06 16 00** (solo messaggi)

**Fax 071 74 50 140**

in qualsiasi ora del giorno e della notte

## Indice

<i>Presentazione</i> .....	7
<b>Introduzione</b>	
<b>Prima decina</b>	
L'eccellenza del santo Rosario nella sua origine e nel nome.....	21
<b>Seconda decina</b>	
L'eccellenza del santo Rosario nelle preghiere che lo compongono.....	47
<b>Terza decina</b>	
L'eccellenza del santo Rosario nella meditazione della vita e della passione di nostro Signore Gesù Cristo .....	77
<b>Quarta decina</b>	
L'eccellenza del santo Rosario nelle meraviglie compiute da Dio in suo favore.....	109
<b>Quinta decina</b>	
Modo di recitare il Rosario.....	129
<i>Appendice I</i>	
<i>Recurrens mensis october</i> .....	167
<i>Marialis cultus</i> .....	177
<i>Rosarium Virginis Mariae</i> .....	192
<i>Lettera del Santo Padre Francesco</i> .....	249
<i>Appendice II</i>	
<i>I misteri del santo Rosario</i> .....	251



## Presentazione

*Quest'opera scritta da san Luigi Maria Grignion di Montfort (1673-1716) è definita come "preziosa" dal papa Giovanni Paolo II nella sua Lettera apostolica Rosarium Virginis Mariae (n. 8), dove ricorda Montfort tra i santi «che hanno trovato nel Rosario un'autentica via di santificazione».*

*Il segreto meraviglioso del santo Rosario è stato stampato per la prima volta soltanto nel 1912, quasi due secoli dopo la morte del suo autore.*

*In questi ultimi anni si è però diffuso rapidamente, tradotto nelle principali lingue e letto da coloro che cercano nel santo Rosario il modo più semplice, ma profondo, per meditare e contemplare la vita di Gesù e di Maria.*

*San Luigi Maria di Montfort, che era anche terziario domenicano, ha sempre predicato il santo Rosario nelle sue missioni e fu autorizzato dal Superiore Generale dei Domenicani a costituire le Confraternite del Rosario là dove predicava.*

*Soprattutto negli ultimi anni del suo ministero, Montfort aveva scelto il santo Rosario come lo speciale mezzo di perseveranza nei frutti della missione e lo raccomandava come un segreto per fare rapidi progressi nella vita spirituale.*

*Il santo Rosario rispecchia in modo perfetto le caratteristiche della spiritualità di san Luigi Ma-*

*ria: è una preghiera che ci porta a Gesù, poiché ci fa meditare la sua vita, morte e risurrezione; inoltre ci conduce a Gesù per mezzo di Maria, come Montfort insiste sempre, infatti il Rosario è anche una preghiera mariana.*

*Fra le caratteristiche del Rosario vi è poi la sua dimensione contemplativa, favorita dalla ripetizione dell'Ave Maria, che diventa una vera scuola di vita spirituale: dai primi passi più facili di recitazione di una formula semplice, fino al gusto dell'orazione della mente e del cuore.*

*San Luigi Maria era un missionario popolare e vedeva nel Rosario un mezzo offerto a tutti per assicurare un cammino spirituale verso l'unione più profonda a Gesù Cristo e a Maria.*

*Il segreto meraviglioso del santo Rosario è uno scritto assai ricco di contenuti teologici e spirituali, basta leggere i commenti dell'autore al Padre nostro e all'Ave Maria, e le osservazioni che fa sui misteri della vita di Gesù e di Maria, ma nello stesso tempo viene lasciato considerevole spazio a racconti edificanti di conversioni, prodigi e miracoli, ottenuti per mezzo del santo Rosario, assecondando il gusto dell'immaginario popolare.*

*Sagge, persuasive e spesso argute sono le annotazioni di carattere pastorale fatte dall'autore, frutto della sua esperienza missionaria, che lo ha reso profondo conoscitore dei comportamenti indi-*

*viduali e sociali del suo tempo. Lo stile, come sempre incisivo e brillante di san Luigi Maria, rende piacevole e avvincente la lettura, aiutando la riflessione sui contenuti spirituali dell'opera.*

*Nell'oggi della Chiesa il santo Rosario viene raccomandato dai Sommi Pontefici e la sua pratica è stata rafforzata dagli inviti venuti dalle apparizioni della santa Vergine a Lourdes e a Fatima (per approfondire l'argomento vedi libro Le apparizioni di Fatima, Editrice Shalom cod. 8204).*

*In particolare Giovanni Paolo II lo ha arricchito, oltre che dei cinque misteri della luce, di nuova forza teologica, incoraggiandone la devozione come autentica scuola di vita spirituale.*

*All'inizio del terzo Millennio ha proclamato l'Anno del Rosario come speciale mezzo per ottenere la pace nel mondo e per salvare la famiglia nei suoi profondi valori umani e cristiani.*

*In tale contesto, la lettura dello scritto di san Luigi Maria di Montfort porterà sicuramente abbondanti frutti spirituali in coloro che sono desiderosi di iscriversi alla "scuola di Maria", convinti che «si progredisce di più in poco tempo di sottomissione e di dipendenza da Maria, che in anni interi di volontà propria e contando su se stessi» (Montfort, Trattato della vera devozione a Maria, Editrice Shalom cod. 8113, 155).*

*Battista Cortinovis, s.m.m.*





# Introduzione

## Una rosa bianca per i sacerdoti

**1.** Ministri dell'Altissimo, predicatori della verità, trombe del Vangelo, permettetemi di presentarvi questo piccolo libro come una rosa bianca, per potervi mettere nel cuore e sulla bocca le verità che vi sono esposte con semplicità e senza ricercatezza. Nel cuore, perché voi stessi possiate iniziare la santa pratica del Rosario e gustarne i frutti. E sulla bocca, per predicare agli altri l'eccellenza di questa santa pratica e con tale mezzo convertirli.

Guardatevi, ve ne prego, dal considerare questa pratica come piccola cosa e poco efficace, come fa la gente comune e anche molti sapienti orgogliosi; essa invece è davvero grande, sublime e divina. È il cielo che ce l'ha data, come dono per convertire i peccatori più induriti e gli eretici più ostinati. Dio ha collegato ad essa la grazia in questa vita e la gloria nell'altra. L'hanno praticata i santi e l'hanno approvata i Sommi Pontefici.

Oh! Beato un sacerdote e un direttore di anime al quale lo Spirito Santo ha rivelato questo segreto,

sconosciuto alla gran parte degli uomini, o conosciuto solo superficialmente. Se egli ne farà esperienza concreta, lo reciterà ogni giorno e lo farà recitare ad altri, Dio e la sua santa Madre verteranno abbondanti grazie nell'anima sua perché diventi uno strumento della loro gloria. Egli porterà maggior frutto con la sua parola, anche se semplice, in un mese, che non altri predicatori in diversi anni.

**2.** Non accontentiamoci dunque, miei cari fratelli, di consigliarlo agli altri; bisogna che lo pratichiamo noi stessi. In cuor nostro potremmo essere convinti dell'eccellenza del santo Rosario, ma se non lo pratichiamo affatto, ci si preoccuperà ben poco di ciò che consigliamo, infatti nessuno può dare ciò che non ha: «Gesù fece e insegnò» (At 1,1). Imitiamo Gesù Cristo che ha incominciato con il fare ciò che poi ha insegnato. Imitiamo l'Apostolo che unicamente conosceva e predicava Gesù Cristo crocifisso.

È ciò che faremo predicando il santo Rosario, che, come vedremo, non è soltanto una sequenza di Padre nostro e di Ave Maria, ma una divina sintesi dei misteri della vita, della passione e morte, e della gloria di Gesù e Maria.

Se sapessi che l'esperienza, donatami da Dio, circa l'efficacia della predicazione del santo Rosario per convertire le anime, potesse farvi decidere

a predicarlo, nonostante la moda contraria dei predicatori, vi racconterei le conversioni meravigliose che ho visto compiersi predicando il santo Rosario. Ma in questa breve trattazione, mi limito a riferirvi alcuni racconti di fatti antichi e ben provati. Ho solamente inserito, per vostra utilità, alcuni testi latini, tratti da autori validi, che provano ciò che in lingua spiego al popolo.

## Una rosa rossa per i peccatori

**3.** A voi, peccatori e peccatrici, un peccatore più grande di voi offre questa rosa rossa, colorata dal sangue di Gesù Cristo, per farvi fiorire e salvarvi. I miscredenti e i peccatori impenitenti esclamano ogni giorno: «Coroniamoci di boccioli di rosa» (Sap 2,8). Cantiamo allora anche noi: Coroniamoci delle rose del santo Rosario!

Ah! Quanto sono diverse le loro rose dalle nostre; le loro sono i piaceri della carne, i vani onori, le ricchezze effimere, che in fretta appassiscono e marciscono; le nostre invece, che sono i Pater e le Ave recitati bene e accompagnati dalle buone opere di penitenza, non appassiscono e non deperiscono mai, e il loro splendore sarà ancora brillante tra centomila anni. Le loro esaltate rose non hanno che l'apparenza di rose; in fondo, non sono che spine,

